

Angelica's Book

The Power of Reading in Sixteenth-
Century Florence

BRENDAN DOOLEY

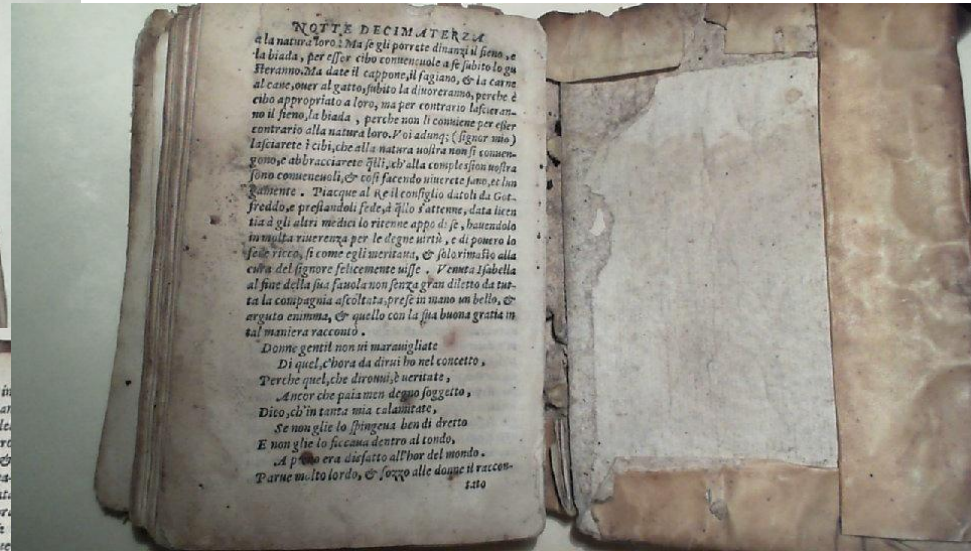
A typical
prohibited book



Size matters



Fingerprints matter



NOT this:

Impronta - teli ososi o.ne qune (C) 1515 (R)

Inside a prohibited book

LIBRO SECONDO
DELLE FAVOLE ET
Enimmi di M. Giouan Francesco
Straparola da Carauaggio.
NOTTE SESTA.



LE TENEBRE della scura
notte già da ogni parte si di-
mostrano, & le dorate stel-
le per lo spatiofo cielo non da-
uano più il loro lume, e Eolo
correndo sopra le false onde
con granissimo fuffamento, non solamente facena



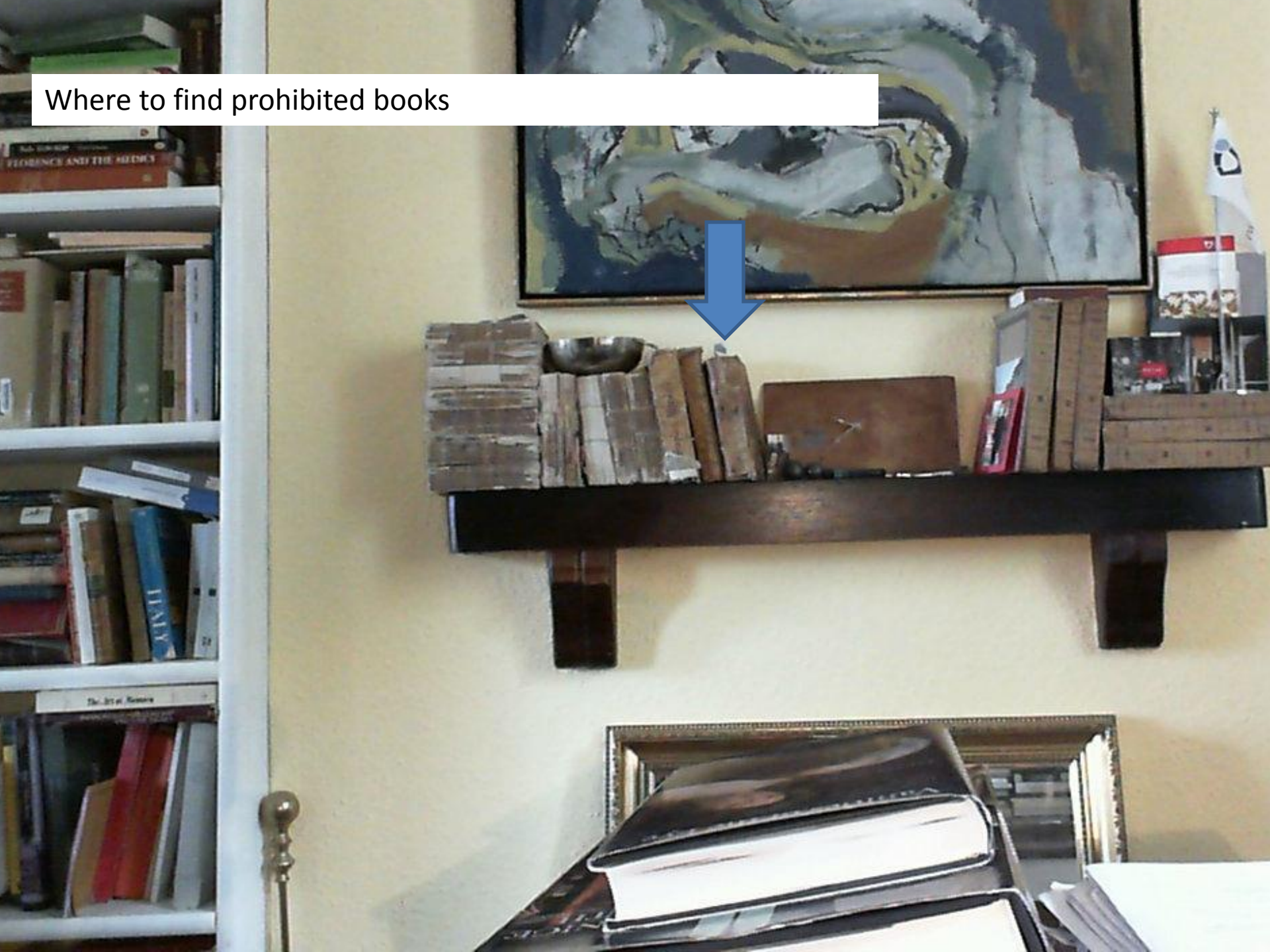
Piazza dei Ciompi, Florence, Tuscany, Italy
Address is approximate



Where to find prohibited books



Where to find prohibited books



Inside a prohibited book

TE QUARTA
da mezzo,
nel mezzo.

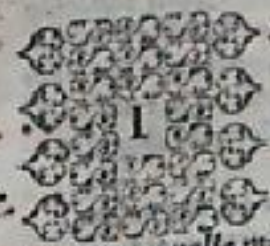
Il profano eromua con molta agevolezza su da
tutti i lati, perche il superbo, & spazioso prato è que
fiomonda in cui dormono tutti. Le tre misse sono
le tre sorelle, cioè Ciotò, Lachesis, & Atropos, le
quasi secondo la poetica fittione dinotano il principio,
il mezzo, & il fine della vita nostra. Ciotò, che tiene
la rocca, dinota il principio della vita. Lachesis, che
fila, dimostra il tempo, che noi viviamo. Atropos,
che rompe il filo già p Lachesis filato, disegna l'inevita
bile morte. Cui il vigilante gallo dedicato a Mercurio
hauea col suo canto dato segno della vicina aurora quì
do la Sig. ordinò, che al sanaleggiare si imponesse fi
ne, e tutta se n'andaffero a i loro alloggiamenti, ritornã
do pò senza fallo nella seguente sera al cōistorio sotto
quella pena, che a sua signoria più conueniente parerà.

IL FINE DELLA QUARTA NOTTE.

questo libro si è di la regina
Balducci

NOTTE

NOTTE QUINTA



Il Sole, bellezza del ridente
lo, misura del volubil temp
nero occhio del mondo, d
cornuta Luna, & ogni stel
ue il suo splendore, hogg
neua nascosti i rubicondi,
denti raggi nelle marine onde, & la fredda si
di Latona, da risplendenti, e chiare stelle in
già illuminata le solte tenebre della buia not
pastori lasciate le spaziose, & ampie campag
brinose herbette, e le fredde, & limpide acqu
no con il lor gregge tornati a suoi usati cas
lassi, e stanchi dalle fatiche del giorno, sopr
e teneri ginocchi profondamente dormiuano
la bella, & bonoreuole compagnia, posto gi
tro pensero, con frettoloso passo al concisi
dusse. E fatto motto alla Signora che tutti
raunati, e tempo era homai di ridursi al fa
re, la Signora dalle altre donne honorati
te, accompagnata, tutta festiuole, e riden
to, e tardo passo nella camera del ridotto f
con lieto viso l'amicheuole compagnia gr
te salutata, si mise a sedere, indi comand
reouaso le fosse recato, & postoui dent
damigelle il nome, il primo ad Eritrea to
l'altro da Alteria fu deputato, il terzo

banca con
do la Sig. ordinò, che ai
ne, e tutti se n'andassero a i loro alloggi
do pò senza fallo nella seguēte sera al cōcistorio sotto
alla pena, che a sua signoria piu conuenevole parerà.

IL FINE DELLA QUARTA NOTTE.

questo libro si è di la regina
Baldachini

NOTTE

Identifying a prohibited book

[Venezia : Orfeo
Dalla Carta] : a San
Luca al segno del
Diamante, 1551 (In
Vinegia : per Comin
da Trino di
Monferrato, 1551).

Copy from
Biblioteca di S.
Rocco
in Rovereto

LE PIACEVOLI

NOTTI DI M. GIOVAN-
francesco Straporola da
Carauaggio.

NELLE QUALI SI CONTEN-
gono le fauole con i loro inimmi da
dieci donne, & duo giouani rac-
contate, cosa diletteuole,
ne piu data in luce.

CON PRIVILEGIO



A SAN LVCA AL SEGNO DEL
DIAMANTE M. D. LI.

Proibito, 16 Dicembre 1605.

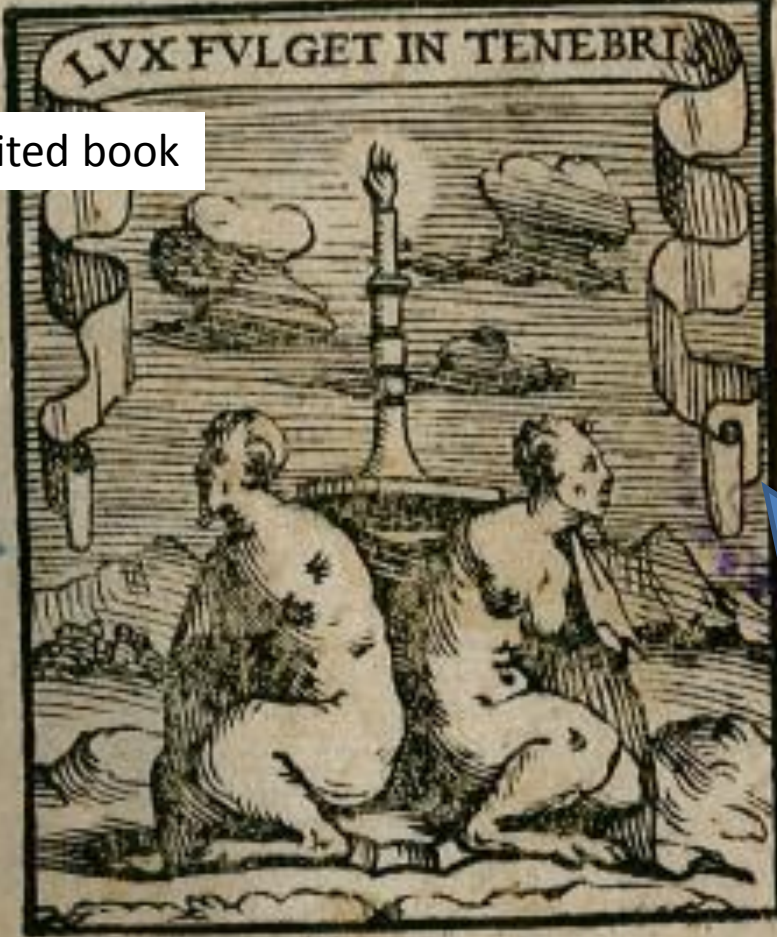
d. Gio: Maria...

Christ.

177.



Identifying a prohibited book



Christ.

177



A SAN LVCA AL SEGNO D
DIAMANTE M. D. LI.

Proibito, 16 Dicembre 1605.

d. [Signature]

LE PACEVOLI NOTTI

Identifying a prohibited book

M. GIOVANFRANCESCO STRAPAROLA

DA CARAVAGGIO

*nelle quali si contengono le favole con i loro inimmi
da dieci donne e duo giovani raccontate.*

— Cosa dilettevole —

RIPRODOTTE SULLE ANTICHE STAMPE

A CURA DI

GIUSEPPE RUA

LIBRO PRIMO



45300
10/5/99

BOLOGNA

ROMAGNOLI-DALL'ACQUA

1899

Edizioni della prima parte:

- I. Venezia, Comin da Trino, 1550.
- II. » » » 1551.
- III. » » » 1555.

Edizioni della seconda parte:

- I. Venezia, Comin da Trino, 1553.
- II. » » » 1554.
- III. » » » 1556.
- IV. » » » 1557.

Edizioni delle due parti riunite:

- I. Venezia, Comin da Trino, 1556.
- II. » » » 1557.
- III. » Domenico Giglio, 1558.
- IV. » Francesco Lorenzini, 1560.
- V. » Comin da Trino, 1562.
- VI. » Giovanni Bonadio, 1563.

- VII. Venezia Andrea Ravenoldo e Giorgio de' Zilij, 1565.
- VIII. » Giuseppe di Manzelli, 1567.
- IX. » Domenico Farri, 1569.
- X. » » » 1570.
- XI. » Altobello Salicato, 1573.
- XII. » Giovanni de' Picchi e fratelli, 1578.
- XIII. » S. n. t., 1580.
- XIV. » Domenico Farri, 1584.
- XV. » Domenico Cavalcabupo, 1586.
- XVI. » Daniel Zanetti, 1590.
- XVII. » » » 1597.
- XVIII. » » » 1598.
- XIX. » Alessandro de' Vecchi, 1599.
- XX. » Daniel Zanetti, 1601.
- XXI. » Zanetto Zanetti, 1604.
- XXII. » Alberti, 1604.
- XXIII. » Daniel Zanetti, 1607.
- XXIV. » Zanetto Zanetti, 1608.
- XXV. » » » 1613.

Dear Librarian:

We are attempting to identify a 16c edition of Giovanni Francesco Straparola's "Le piacevoli notti", a book which was popular in the sixteenth century. It is an interesting copy because it is signed by the owner, a Florentine woman presumably contemporary with the publication.

Our edition is missing most of the first 25 pp including front matter, so identification via fingerprint is impossible.

There is a loose page 9, which on recto begins: quale allhora a molto piu si gode and ends with dire lo dovesse, fino a tanto, ch'egli intendesse il voler

The first bound page is 25 which on recto gives "che noi non lo mandiamo a casa" and ends with -ti, che se morta fosti a terra caderai, e poi lascia lo ca-

Using these two pages as our guide, we have examined editions (mostly Venetian) from 1551, 1554, 1556, 1558, 1560, 1580, 1586, 1598, 1599, 1608, in libraries ranging from Bavaria to Florence, but none of them fit. We have not yet been able to see the Comin da Trino example, which is supposedly the standard (BL possesses a copy); and I do not know who published the BL's 1569 example.

To sum up, I note that the BL possesses two possible candidates:

Title: Le piacevoli notti di M. Giovanfrancesco Straparola da Carauaggio, etc.

Author: Giovanni Francesco STRAPAROLA

Publication Details: Vinegia : per Comin da Trino, 1557.

Identifier: System number 003522026

Related Titles: [Le piacevoli notti di M. Giovanfrancesco Straparola da Carauaggio, etc.] 2 pt. Vinegia, 1560. 8°. (Uk)MP1.0003761741.1

Physical Description: 2 tom. ; 8°.

Shelfmark(s): General Reference Collection G.10090,91.

UIN: BLL01003522026

Title: Le tredici piacevoli notti, etc.

Author: Giovanni Francesco STRAPAROLA

Publication Details: Vinegia, 1569.

Identifier: System number 003522028

Physical Description: 2 pt. ; 8°.

Shelfmark(s): General Reference Collection 1074.e.22.

UIN: BLL01003522028

The BL possesses a third copy at General Reference Collection 245.e.21-22, but our edition appears to be the later one-volume edition.

I would be grateful for any assistance.

Yours truly,

Brendan Dooley

Renaissance Studies

University College Cork

CACSSS/Graduate School

http://www.air
 File Edit View Favorites
 Coaches to Dublin

https://email.ucc.ie/owa/?ae=Item&a=Open&t=IPM.Note&id=RgAAAABJL

Identifying a prohibited book

Reply Reply All Forward

FW: Straparola Piacevoli notti

Michaelides, Chris [Chris.Michaelides@bl.uk]

To: Dooley, Brendan

14 May 2013 18:02

- You replied on 14/05/2013 18:29.

Dear Professor Dooley,

I have now checked all three editions of Giovanni Francesco Straparola's "Le piacevoli notti" in the British Library. None of them, unfortunately, corresponds to the one you are trying to identify.

The imprint of the 1569 edition is: In Vinegia, appresso Domenico Farri, 1569.

Best wishes,

Chris Michaelides

Italian Section,
The British Library,
96 Euston Road,
London NW1 2DB

00440207 412 7531

Clandestine photography



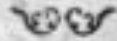
Clandestine photography



Identifying a prohibited book

LE TREDECI
PIACEVOLI NOTTI

DEL SIG. GIO. FRANCESCO
STRAPAROLA DA
CARAVAGGIO.



LIBRO PRIMO.



IN Vinegia, appresso Domenico Farri. 1570.

S T R A P A R O L A GIOVANNI FRANCESCO.

Le tredici piacevoli notti del sig. Gio.
Francesco Straparola da Caravaggio.

In Vinegia, Appresso Domenico Farri, 1570,
8° (mm. 142x94) fig., t. 2 in un volume.

850

LE PIACEVOLI NOTTI

Identifying a prohibited book

M. GIOVANFRANCESCO STRAPAROLA

DA CARAVAGGIO

*nelle quali si contengono le favole con i loro inimmi
da dieci donne e duo giovani raccontate.*

— Cosa dilettevole —

RIPRODOTTE SULLE ANTICHE STAMPE

A CURA DI

GIUSEPPE RUA

LIBRO PRIMO



45300
10/5/99

BOLOGNA

ROMAGNOLI-DALL'ACQUA

1899

Edizioni della prima parte:

- I. Venezia, Comin da Trino, 1550.
- II. » » » 1551.
- III. » » » 1555.

Edizioni della seconda parte:

- I. Venezia, Comin da Trino, 1553.
- II. » » » 1554.
- III. » » » 1556.
- IV. » » » 1557.

Edizioni delle due parti riunite:

- I. Venezia, Comin da Trino, 1556.
- II. » » » 1557.
- III. » Domenico Giglio, 1558.
- IV. » Francesco Lorenzini, 1560.
- V. » Comin da Trino, 1562.
- VI. » Giovanni Bonadio, 1563.

- VII. Venezia Andrea Ravenoldo e Giorgio de' Zilij, 1565.
- VIII. » Giuseppe di Manzelli, 1567.
- IX. » Domenico Farri, 1569.
- X. » » » 1570.
- XI. » Altobello Saliceto, 1573.
- XII. » Giovanni de' Picchi e fratelli, 1578.
- XIII. » S. n. t., 1580.
- XIV. » Domenico Farri, 1584.
- XV. » Domenico Cavalcupolo, 1586.
- XVI. » Daniel Zanetti, 1590.
- XVII. » » » 1597.
- XVIII. » » » 1598.
- XIX. » Alessandro de' Vecchi, 1599.
- XX. » Daniel Zanetti, 1601.
- XXI. » Zanetto Zanetti, 1604.
- XXII. » Alberti, 1604.
- XXIII. » Daniel Zanetti, 1607.
- XXIV. » Zanetto Zanetti, 1608.
- XXV. » » » 1613.

Printing a prohibited book



Home / Dizionario Biografico / Domenico Farri

(0)

FARRI (De Farri, Faris), Domenico

Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 45 (1995) -A +A

di **Mario Infelise**

FARRI (De Farri, Faris), Domenico. - Non conosciamo la data di nascita di questo tipografo, figlio di Cristoforo.

La famiglia Farri, originaria di Rivoltella, nei pressi di Desenzano del Garda (od. provincia di Brescia), risulta attiva a Venezia nel settore tipografico dal 1540. All'epoca Giovanni e i suoi fratelli, stampatori all'insegna del Grifo o della Salamandra, erano impegnati soprattutto nella stampa di classici latini e greci. Nel 1544, inoltre, Giovanni fu alla direzione di una stamperia specializzata nella produzione di testi ebraici. In quel solo anno, utilizzando i caratteri di Daniel Bomberg e con l'aiuto del maestro stampatore Cornelio AdeIkind, pubblicò ben dieci opere. Tale impresa ebbe però vita effimera e nello stesso 1544 fu costretta a chiudere; materiali e operai vennero riutilizzati in seguito nella nuova tipografia ebraica che il patrizio Marcantonio Giustinian istituì nel 1545 a Rialto.

Si ignora quale rapporto di parentela intercorresse tra Giovanni e il F., segnalato attivo in proprio dal 1555. È comunque probabile che il F. fosse uno dei fratelli che avevano collaborato con Giovanni nella prima impresa di famiglia.

Il F. fu soltanto tipografo. Come tale condusse sino alla fine del secolo un'attività piuttosto intensa. L'Ascarelli riferisce che restano a suo nome 120 edizioni comprese tra il 1555 e il 1598. Fu soprattutto impegnato, come tanti altri tipografi veneziani, nelle ristampe delle opere che riscuotevano maggiore successo. Difficile identificare quindi nella sua produzione direttive editoriali che vadano al di là del desiderio di ottenere il più pronto esito commerciale. Il fatto inoltre che non abbia mai affiancato una propria libreria alla tipografia, situata a S. Giovanni dei Furlani sino al 1567, e quindi nella contrada di S. Antonino, e che abbia più volte mutato marchio tipografico (carità, cavallo, speranza) induce a ritenere, come avveniva in altri casi analoghi maggiormente documentati, che la produzione sia stata condizionata

CONDIVIDI



Docente Gratis
Short lesson

problemi
col problema?

CATEGORIE

BIOGRAFIE in Comunicazione
[Vedi tutte le categorie](#) ▾

TAG

- [daniel bomberg](#)
- [tommaso costo](#)
- [paolo manuzio](#)
- [francesco sansovino](#)
- [new york](#)
- [rivoltella](#)

Writing a prohibited book



**Giovanni
Francesco "Gianfrancesco"
Straparola (c. 1480 – c. 1557)**

el Catalogo



o SBN

a base

a avanzata

oderno

ntico

rafi

autorità

ataloghi

ghi disponibili

0)

catalogo

ghi storici

o e riproduzioni

che SBN

ne effettuate

ti

iche

Ricerca: Tutti i campi = straparola opera (parole in AND)

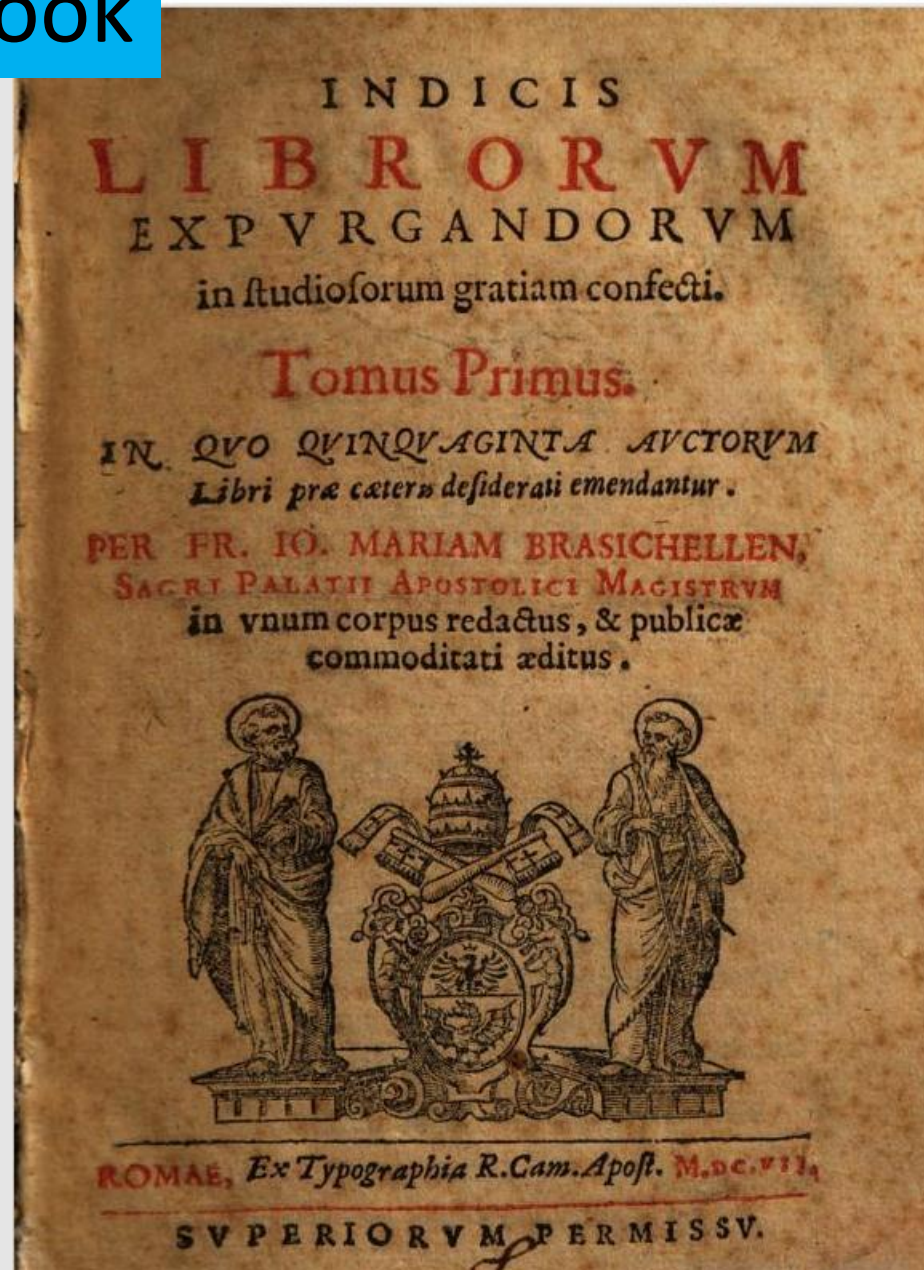
[← Lista sintetica](#)Formato Etichette ▼Nasc

Scheda: 1/3

[▶ Scheda Unimarc](#) [▶ Scarico Unimarc](#) [▶ Export Endnote](#) [▶ Export Refworks](#) [▶ Citazioni](#) ☆

Livello bibliografico	Monografia
Tipo documento	Testo a stampa
Autore principale	Straparola, Giovanni Francesco <sec. 16.>
Titolo	Opera noua de Zoan Francesco Streparola da Carauazo nouamente stampata. Sonetti. 115.
Pubblicazione	(Stampada in Venetia : per Georgio di Ruschoni milanese, 1508 adi xv settembre)
Descrizione fisica	[54] c. ; 8
Note generali	- BMSTC, p. 648 - Front. in cornice xilogr - Nel titolo i numeri 115, 35, 7, 12 sono espressi rispettivamente: cxv, xxxv, vij, xij - Got. ; rom - Segn.: a-n4 o2 - C. o2v bianca.
Impronta	- teia sosi o.ne que (C) 1508 (A)
Variante del titolo	- Opera nova de Zoan Francesco Streparola da Caravazo novamente stampata
Nomi	- [Autore] Straparola, Giovanni Francesco <sec. 16.> - [Editore] Rusconi, Giorgio
Luogo normalizzato	Venezia
Lingua di pubblicazione	ITALIANO
Paese di pubblicazione	ITALIA

Prohibiting a book



Prohibiting a book

- prodeant .
- Lodouico Dolce della natura delle Geme , *si prohibisce à fatto* .
- Laurentij Chircouij consilium in lib. cui titulus est, *Consiliorum Matrimonialium Tomi duo Auctoribus Io. Baptista Ziletto, & Nicolao Ruchero, Francfurti 1580. est autem illud consilium in 2. volumine, pagina mihi 144.*
- Liber Gallico idiomate conscriptus , cui titulus est , *de sapientia libri 3.* Auctore Petro Charron Parigino I. V. D. *Parisys 1604.*
- Liber itidem Gallico idiomate conscriptus, cui titulus est , *Cronologia septenaria historiae pacis inter Reges Galliae, & Hispaniae, continens res magis memorabiles, quae acciderunt in Europa, à principio anni 1588. usque ad finem anni 1604* Auctore P. V. P. C.
- Notti dello **Straparola** con gli Enimmi, *si vieta à fatto.*
- Octonis Melandri I. V. D. liber cui titulus est , *Iocorum, atque Seriorum, tum nouorum, tum selectorum, atque memorabilium Centuriae aliquot lucidae, utiles, lectuque maximopere dignae,* Franfurti 1603.
- Pauli Benij Eugubini liber , cui titulus est , *Qua tandem ratione dirrimi possit controuersia, quae in praesens de efficaci Dei auxilio, & libero arbitrio inter nonnullos Catholicos agitatur ad Sanctissimum, & Beatissimum Clementem Octauum, Pont. Max.* Patauij in officina Laurentij Pasquati anno 1603.
- Tesoro Pollitico , *tutte le sue parti.*

Teso-

Ten Rules Concerning Prohibited Books Drawn Up By The Fathers Chosen By The Council Of Trent And Approved By Pope Pius[1]

no reason, however, why those should be prohibited which have been written in the vernacular for the purpose of pointing out the right way to live, to contemplate, to confess, and similar purposes, if they contain sound doctrine, just as popular sermons in the vernacular are not prohibited. But if hitherto in some kingdom or province certain books have been prohibited because they contained matter the reading of which would be of no benefit to all indiscriminately, these may, if their authors are Catholic, be permitted by the bishop and inquisitor after they have been corrected.

VII

Books which professedly deal with, narrate or teach things lascivious or obscene are absolutely prohibited, since not only the matter of faith but also that of morals, which are usually easily corrupted through the reading of such books, must be taken into consideration, and those who possess them are to be severely punished by the bishops. Ancient books written by heathens may by reason of their elegance and quality of style be permitted, but may by no means be read to children.

VIII

Books whose chief contents are good but in which some things have incidentally been inserted which have reference to heresy, ungodliness, divination or superstition, may be permitted if by the authority of the general inquisition they have been purged by Catholic theologians. The same decision holds good with regard to prefaces, summaries or

Ten Rules Concerning Prohibited Books Drawn Up By The Fathers Chosen By The Council Of Trent And Approved By Pope Pius[1]

I

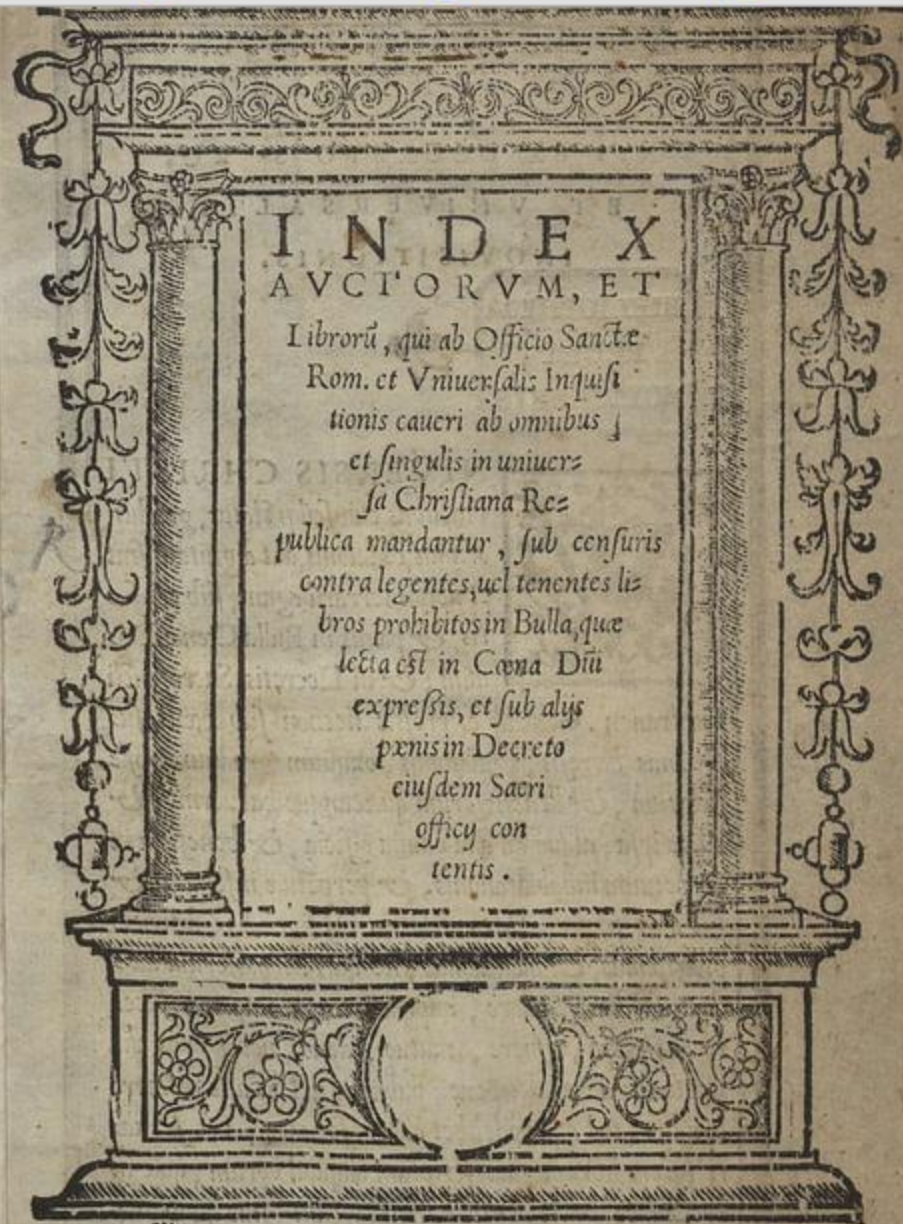
All books which have been condemned either by the supreme pontiffs or by ecumenical councils before the year 1515 and are not contained in this list, shall be considered condemned in the same manner as they were formerly condemned.

II

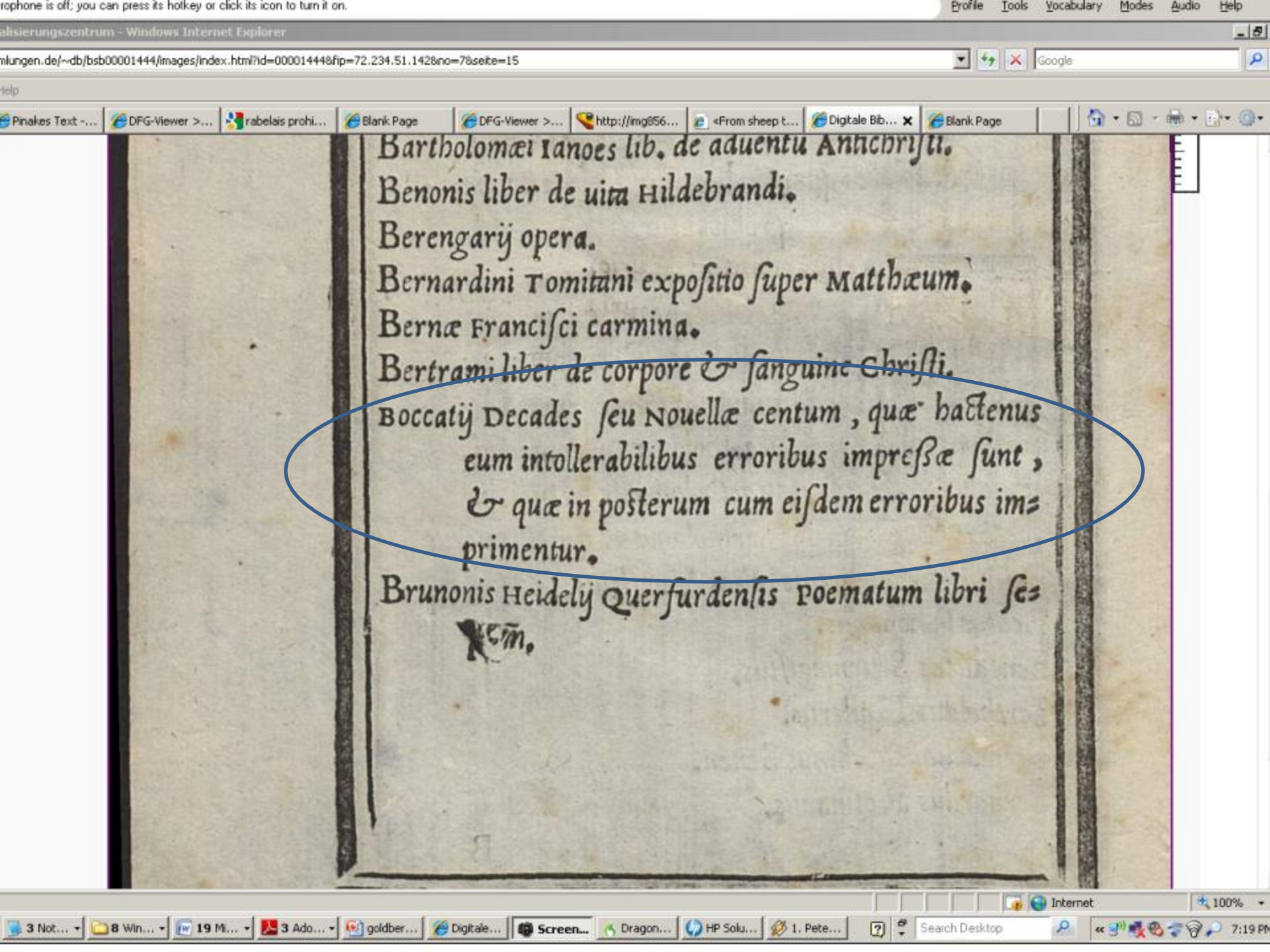
The books of those heresiarchs, who after the aforesaid year originated or revived heresies, as well as of those who are or have been the heads or leaders of heretics, as Luther, Zwingli, Calvin, Balthasar Friedberg, Schwenkfeld, and others like these, whatever may be their name, title or nature of their heresy, are absolutely forbidden. The books of other heretics, however, which deal professedly with religion are absolutely condemned. Those on the other hand, which do not deal with religion and have by order of the bishops and inquisitors been examined by Catholic theologians and approved by them, are permitted. Likewise, Catholic books written by those who afterward fell into heresy, as well as by those who after their fall returned to the bosom of the Church, may be permitted if they have been approved by the theological faculty of a Catholic university or by the general inquisition.

III

The translations of writers, also ecclesiastical, which have till now been edited by condemned authors, are permitted provided they contain nothing contrary to sound



Index uenundatur apud Antonium Bladum, Cameralem impressorem, de mandato speciali Sacri Officij, Romae Anno Domini 1559. Mense Ian.



Bartholomæi Ianoes lib. de aduentu Antichristi.

Benonis liber de uita Hildebrandi.

Berengarij opera.

Bernardini Tomitani expositio super Matthæum.

Bernæ Francisci carmina.

Bertrami liber de corpore & sanguine Christi.

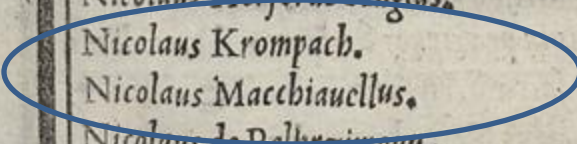
Boccatij Decades seu Nouellæ centum, quæ hætenus
eum intollerabilibus erroribus impressæ sunt,
& quæ in posterum cum eisdem erroribus im-
primentur.

Brunonis Heidely Quersfurdensis poematum libri ses-
sem.

N

Auctores quorum libri, & scripta omnia
prohibentur

Nicolaus Amsdorfus.
Nicolaus Balingius.
Nicolaus Borbonius Vadoveranus
Nicolaus Bryling.
Nicolaus Cabasila.
Nicolaus de Calabria.
Nicolaus Clemangis
Nicolaus Galecus.
Nicolaus Gallastus.
Nicolaus Gallus.
Nicolaus Gerbellius.
Nicolaus Herforde Anglus.
Nicolaus Krompach.
Nicolaus Macebiauellus.
Nicolaus de Pellbraximou.
Nicolaus Quodus
Nicolaus Radiuil Palatiū vvilneū
Nicolaus Ridlaeus.
Nicolaus Seubelius.





Morlinus.

Muncerus.

Munsterus.

Murnerus.

Musculus.

Masuccio Salernitano (1410–1475), published *Il novellino*, of which novel 33, Mariotto and Ganozza, was later adapted as *Giulietta e Romeo*

Certorum auctorum Libri prohibiti

Marci Antonij Flāminij Paraphrases, & Comment. in Ps, Item Literæ, et Carmina omnia.

Marci Pagani Carmina.

Massuccij Salernitani Novellæ.

Michael de Cesena
Michael Rotingius
Michael Seruetus
Michaelsellarius.
Michael Toxita.
Myconius Osualdus.
Milo Conuerdale Eboracen.
Morlinus.
Muncerus.
Munsterus.
Murnerus.
Musculus.

Girolamo Morlini's *Novellae* (Naples: Jean Pasquet de Sallo, 1520), of which 23 stories were translated and published by Straparola in his *Pleasant Nights*

What's in a prohibited book

Straparola *Pleasant Nights*

Notable Stories

The Pig King, an early form of *Beauty and the Beast*

Costantino Fortunato, the oldest known variant of *Puss-in-Boots*

Ancilotto, King of Provino, the oldest known variant of *The Dancing Water, the Singing Apple, and the Speaking Bird*

Biancabella and the Snake

Maestro Lattantio and His Apprentice Dionigi

Guerrino and the Savage Man, the oldest known variant of *Iron John*^[5]

Fortunio, the earliest European appearance of a story about killing or injuring someone while attempting to shoo away a fly (Aarne-Thompson-Uther type no. 1586)

Costanza / Costanzo

NAUGHTY BITS

Night 1 story 5: about a bawdy priest who made love to Polissena, wife of Demetrio Bazzariotto of Venice, which features scenes like this:

“The priest, who had already been advertised of the departure of Demetrio, and cared neither for wind nor rain, was waiting for the hour of assignation. When he gave the sign the door was open to him, and as soon as he was inside, Polissena greeted him with sweet and passionate kisses; while the husband, who was concealed in the passage over the way, saw all that went on, and being no longer able to contradict his friend’s assertion, was altogether overwhelmed, and burst into tears on account of the righteous grief which possessed him.”

THE ENIGMAS GAME OF STRAPAROLA: “Guess the Subject”

End of Night 5, Story 5

My lady seats her in a chair,
And raises then her skirt with care;
And as I know she waits for me,
I bring her what she fain would see.
Then soft I lift her dainty leg,
Whereon she cries, “Hold, hold, I beg!
It is too strait, and eke too small;
Be gentle, or you’ll ruin all.”
And so to give her smallest pain,
I try once more, and eke again. (5:5)

The subject is ...

THE ENIGMAS GAME OF STRAPAROLA: “Guess the Subject”

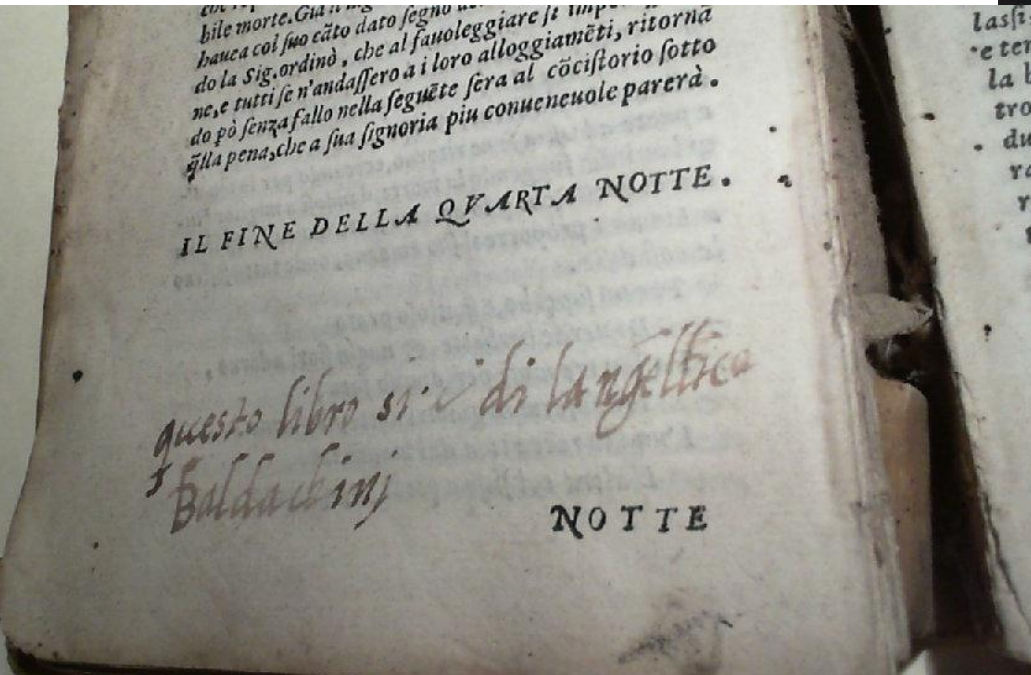
End of Night 5, Story 5

My lady seats her in a chair,
And raises then her skirt with care;
And as I know she waits for me,
I bring her what she fain would see.
Then soft I lift her dainty leg,
Whereon she cries, “Hold, hold, I beg!
It is too strait, and eke too small;
Be gentle, or you’ll ruin all.”
And so to give her smallest pain,
I try once more, and eke again. (5:5)

The subject is ... **TIGHT SHOES**

Who reads prohibited books

Who was Angelica Baldachini?



sofonisba anguissola 1557 self portrait

Who buys prohibited books

Ceramelli Papiani

blasoni delle famiglie toscane descritte nella *Raccolta Ceramelli Papiani*

[Home](#) · [Indice delle famiglie](#) · [Ricerca](#) · [Il progetto](#) · [Il fondo](#) · [Il soggetto produttore](#) · [Dizionario](#) · [Bibliografia](#) · [Contatti](#)

[Home](#) » [Indice famiglie](#) » [Famiglia BALDACCHINI \(fasc. 283\)](#)

Famiglia BALDACCHINI (fasc. 283)

Luoghi

- Cortona
- Firenze, Santa Maria Novella, Lion rosso

Blasoni



Partito: nel 1° d'oro, a tre fasce ondate d'azzurro; nel 2° d'oro, alla fascia diminuita d'azzurro.

Note

Il primo punto del partito è della famiglia Casali, signori di Cortona, aggiunto all'arma originaria nel XIV secolo per matrimonio di Francesco Baldacchini con Giovanna Casali.

Who reads prohibited books

Sable per
pale three
wavy lines
dexter
azure and
sinister a
bar azure



BALDACHINI

Who reads prohibited books

all'Elenco Regionale Napolitano o che abbiano avuto un ruolo nelle vicende del Sud Italia.



Famiglia Balbacchini Gargano

Arma: inquartato, nel 1° e 4° d'azzurro all'albero nodrito verde, sormontato da un crescente tra due stelle d'oro, ed accostato alla base da due porcospini affrontati al naturale (Gargano); nel 3° e 4° badato di rosso e d'argento al capo d'oro con tre anitre azzurre senza becco e senza zampe ordinate in fascia (Baldacchini)

Dimora: Napoli



© Napoli - Stemma della Famiglia Balbacchini Gargano.

La famiglia Baldacchini, originaria di Cortona (Arezzo), si trasferì nel Napoletano agli inizi del XV secolo.

Nel XVIII secolo la vedova di **Giuseppe** Baldacchini sposò Fabio Gargano, **patrizio barlettano**; quest'ultimo adottò i figli che ebbero il doppio cognome **Baldacchini Gargano**. Il Casato vestì l'abito di Malta nel 1630 e fu ascritta al **Seggio di Portanova**.

La nobildonna **Giovanna** Baldacchini Gargano nel 1904 sposò Ignazio Maria **de Vito Piscicelli** (n. Napoli, 1875).

Francesco Saverio Baldacchini Gargano, **patrizio di Amantea**, nel 1904 sposò la nobildonna Vittoria **Giudice Caracciolo** dei principi di Villa e Cellammare.

Who buys prohibited books

dalla Gabella de Contratti,

Viue dunque la famiglia Federiga con gran decoro in Spagna, & in Fiorenza riluce maggiormente per vn nuouo splendore, che ha vltimamente mandato la persona del Senatore Giouanni Federighi, la di cui fama, per essere tanto nota, non ha la nostra penna lena sufficiente per esplicarla, e però tace, mentre da se medesima fauella, per essere state in questo grand'huomo tutte quelle doti, che si richieggono ad vn perfetto Ministro per bene esercitare qualunque carica di Principe grand'auendo egli portato il carattere di Auditore del Serenissimo Gran Duca di Toscana, e del Serenissimo Cardinal Decano; & ha esercitato la carica di Presidente del gouerno dell'inclita Città, e Stato di Siena, mai più ad altri conferita; nella quale, per la retta giustitia da lui amministrata, e per le grati, e suauì maniere da esso con tutti vsate, si è reso amabile appresso quella nobiltà, & ammirabile appresso tutto quel popolo,

FAMIGLIA BALDACCHINA.



I questa famiglia hanno scritto diuersi Autori circa la sua origine, facendola tutti originaria di Baldaccha Città nobilissima della Giudea; e Tommaso Braccioli nelle sue Istorie al cap. 11. profertisce l'infrascripte parole. **Baldachini** è Casato in questa Città ricco, nobile, & antico; alcuni dicono, che anticamente sono venuti da Baldaccha Città nobilissima della Giudea, & altri di Sammaria; furono già anticamente Signori di Castelli; cioè di

Gherardo, come oggi ancora si vede il suo recinto, e certi corsi di muraglia in detto luogo, chiamato ancora oggi Gherardo, e di Modena, & è ancora detto Modena luogo, e Villa di Cortona, de' quali luoghi ne tengo memorie in certe scritture, che M. Antonio Bernardino di M. Filippo I. V. D. **Baldachini** m'accomodò, &c. Iacopo Latino Romano nella sua Istoria stampata in Roma alla 2. parte, asserisce, che i Baldachini discendono da' Signori di Castel Gherardo, e più anticamente da Baldaccha Città della Sammaria, di doue vennero ad abitare a Perugia; e si troua, che fino del 1325. erano Cittadini Perugini, e dipoi vennero ad abitare Cortona, e contrarre parentela con il Signore di Cortona, il quale maritò ad vno di essi vna sua sorella; e però gli donò la sua arme, che sono l'onde azzurre, e gli concesse con i suoi priuilegi la Signoria di Castel Gherardo; e per tanto nell'arme de' **Baldachini** si vede l'istessa arme de' Casali fino a' tempi nostri, &c.

Errore vniuersale sembra, che sia degli Autori, il volere rinuenire alle famiglie principij remotissimi al nostro seculo, che possi immaginare intelletto vmano, per mostrare queste antiche più dell'antico, e che sia inarriuabile la loro Nobiltà; il che macchia non poco la verità delle case, che per se stesse sono chiare al maggior segno, e quando gli Scrittori sono arriuati al conoscere vna famiglia padrona di Castelli fino del seculo 1250. non sò, che possino innalzarla d'auantaggio; onde se i sopradetti auessero fermato la loro penna, e prouata la Signoria de' Castelli di Gherardo,

c di

STORIA NEALOGICA DELLE FAMIGLIE NOBILI TOSCANE, ET VMBRE. DESCRITTA DAL PADRE DON EVGENIO GAMVRRINI Abate Casinense, Nobile Aretino, Accademico Apatista; Consigliero, & Elemosiniero Ordinario DELLA MAESTA' CRITIANISSIMA DI LODOVICO XIV. RE DI FRANCIA, E DI NAVARRA; TEOLOGO, E FAMILIARE DELL'ALTEZZA SERENISSIMA DI COSIMO III. GRAN DVCA DI TOSCANA. CONSECRATA ALLA MEDESIMA ALTEZZA. VOLUME SECONDO.

R



IN FIORENZA

Nella Stamperia di Guccio Nauesi. 1671. Con licenza de' Superiori.

Gio: Andrea Francesco Guido Pier Cammillo 1640. Niccolò Mario
 1 1 1 1 1 1

Alcido Leandro Filippo 1600.
 1 1 1

Baldachino Ant. Bernardino Pier Maria Pier Camillo 1560. Anton Bernardino
 1 1 1 1 1

Francesco Federigo Cammillo Pier Maria Filippo 1520. Gio: Batista
 1 1 1 1 1

Gio: Batista Anton Bernardino 1480. Filippo
 Andrea 1 1

Mario Cammillo 1440.
 1

Andrea Niccolò Mario Filippo 1400. Baldachino Ottavio
 1 1 1 1 1

Giouanni Baldachino Geremia Francesco 1360. Bartolomeo Geremia
 1 1 1 1 1 1

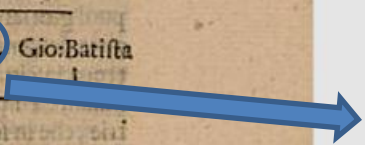
Scr Filippo 1320. Rigo
 1 1

Baldachino 1280.
 1

Bartolo 1240.
 1

Rofano Rigo detto Riguccio 1200.
 1 1

R I N A L D O
 Fiori nel 1160.



Governor of
 Perugia,
 Poet,
 Etc.

What's in a name?

(research in the
Capponi Library)

CATALOGO
DELLA
LIBRERIA CAPPONI
O SIA DE LIBRI ITALIANI

Del fu Marchese

ALESSANDRO GREGORIO CAPPONI
Patrio Romano, e Furiere Maggiore Pontificio

Con **ANNOTAZIONI** in diversi luoghi, e coll' **APPENDICE**
de' libri Latini, delle Miscellanee, e dei
Manoscritti in fine.



IN ROMA, appresso il Bernabè, e Lazzarini, MDCCCLVII.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Baldacchini Filippo [Coritano, cioè Cortonese] *La Notte illuminata, e correzione della predica fatta sotto il titolo d'Amore . Firenze per Bartolommeo da Brescia 1519. in 8.º*

Quest'opuscolo, infulso per altro, è in gran parte di volgare, e di Latino un miscuglio . L'istesso titolo è concepito in Latino con queste parole : *Philippi Baldacchini Coritani nox illuminata* . Segue una lettera Latina dell'Autore a *Silvio Passerino* da Cortona, Cardinale di S. Chiesa, e Datario di Papa Leone X. in data dei XXI. Agosto 1515. *ex veteri Gregoriana Academia* . Indi il titolo dell'opera, parimente colle seguenti parole Latine: *Sermo piissimus habendus in Liberi patriis festivitatibus toto orbe celebrari consuetis, ad amentes & rudes, ut amantes & sapientes fiant* . Questa è dunque la predica d'Amore, piena di sciocchezze, e

di poca onestà . Succede la correzione di questa predica intitolata : *Correctio prædicationis sub titulo amoris facta*, e quivi ritratta tutto ciò che di licenzioso, e di scostumato ha detto nella predica d'Amore .

— **Prothocinio, libro primo** [in versi] *Perugia per Baldassarre di Francesco Cartolajo 1525, in 8.º*

Poiche il *Baldacchini* non ha luogo appo il *Crescimbeni* ne' volumi della volgar Poesia frà i *Rimatori* del secolo XVI. , se non che lo mentova di passaggio ne' *Comentarij* al tom. I. pag. 371. e al tom. V. pag. 219. , diremo brevemente, che il primo libro del *Prothocinio* contiene lo *stato d'Amore*, i *preghi d'Amore*, il *sospetto d'Amore*, lo *querere d'Amore*, la *speranza d'Amore*, l'*incostanza d'Amore*, e l'*ingiurie d'Amore*, in vario genere di verseggiare, mentre quivi si veggono *Sonetti*, *Barzellette*, *Strambotti*, *Egloghe*, *Capitoli*, e *Canzoni* .

— **Libro II. Ivi pel medesimo 1525. in 8.º**

In questo secondo libro si contengono le *inimicizie d'Amore*, il *timore d'Amore*, la *guerra d'Amore*, la *trigua d'Amore*, la *pace d'Amore*, l'*insania d'Amore*, e la *mutazione di stato d'Amore* . Il verseggiare parimente è in *Strambotti*, *Barzellette*, *Canzoni*, *Egloghe*, *Capitoli*, e *Sonetti* . Ma l'argomento preso da costui per se stesso essendo biasimevole, non è maraviglia, che poco, o nulla coloro, che de' Poeti del buon secolo hanno parlato, abbiano voluto di lui favellare .

bile morte. Già n'ha
hauca col suo cato dato segno
do la Sig. ordinò, che al fauoleggiare si imp
ne, e tutti se n'andassero a i loro alloggiamenti, ritorna
do pò senza fallo nella seguente sera al cōcistorio sotto
glla pena, che a sua signoria piu conuenevole parerà.

IL FINE DELLA QUARTA NOTTE.

questo libro si di la angelica
Baldacchini

NOTTE

...terre sottile, sotto li. 4. et xvj. di giugno passato, le gl'erano di
... un medes. tenore, sono restato tuttauia maggiormente consolato, intendendo la
... continua protectione, che gillo ha tenuto sin hora per me, contro di coloro, che
... sollicitatione di balzar. N. Giouanluigi dal mio loro della libreria, della ghe
... cosa l'obbligo grande, che gliene sento. Lo potra meglio giudicare lei, che io
... per hora. esplicar gliene. Hora gl'ere' mi occorri' di uole con q'da mia,
... ch'essendo stato uenti anni passato in Roma lontano da mio padre, et
... ritrouandolo lui molto uocorio, et non hauendo altri figlioli, che me, che lo
... aiuti, et n'habbi cura, et massime quando gli accade indispositi^{ne}, mi pare
... molto strano ad aduentam da lui, et non li tener quella debita compag^a, che a
... me rannuere per quel poco tempo, che gli resta di uita, massime essendo, che.

Fig. 2 - Gianfrancesco Cresci,
Rome, 1572 Vatican Library
Vat. Lat. 6185

H.E. Adelman, "The Educational and Literary Activities of Jewish Women in Italy during the Renaissance and the Catholic Restoration." in *Shomo Simonsohn Jubilee Volume*.

Studi
Grap
S. Ad
ma," in *Società e Storia* 33 (1986), pp. 559-594
D. Alexandre-Bidon, "La lettre volée. Apprendre à lire à l'enfant au Moyen Age," *Annales ESC* 4 (1989), pp. 953-992
F. Ambrosini, "'De mia man propria'. Donna, scrittura e prassi testamentaria nella Venezia del Cinquecento," in *Non uno itinere. Studi storici offerti dagli allievi a Federico*

A. Barzai, "Ordini religiosi e biblioteche a Venezia tra Cinque e Seicento," *Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento* 21 (1995), pp. 141-228

Il lettere difeso ed emendato di Daniello Bartoli," in *Letteratura ita- Dal Cinquecento al Settecento*, Torino: Einaudi, 1993, pp.

C. Bauschatz, "'Leur plus universelle qualité, c'est la diversité': Women as Ideal Readers in Montaigne's *Essais*," *Journal of Medieval and Renaissance Studies* 19 (1989), pp. 83-101

C. Bec, *Les livres des Florentins (1413-1608)* Firenze: Olschki, 1984

G. Bedoni, "Il problema educativo esposto dai Tassoni nel VII libro dei *Pensieri diversi*," *Studi Tassoniani, Atti e memorie del Convegno nazionale di studi per il IV centenario della nascita di Alessandro Tassoni, Modena, 6-7 novembre 1965*, Modena: Aedes Muratoriana, 1966, pp. 63-82

F. Bazzani, *La Santa, Maestri, scuole e scolari in Venezia fino al 1500*, a, 1993

stehung moderner Kulturtechniken des Lesens im 18. Jahrhundert, er, 1993

Weg eines Briefes" in *Der Brief. Eine Kulturgeschichte der schriftlichen* I. K. Be

gazione a '500 e

Età Mo-

ur,"

e," in *Storia*

rale," in *La*

spectives," in

ategorie

des

sciences de l'homme, 1995, pp. 23-49

Current scholarship on reading in the C16

erasmiani e inclinazioni eterodosse," in *XIX Convegno internazionale*

ri, Rovigo, 1985, pp. 75-85

tera da P

n process

sposta ne

Quattro ai

per i ben

peritoron

rgomento

Actes du X

modis, 198

nto," in *Pi*

ano: Fran

ellettuale:

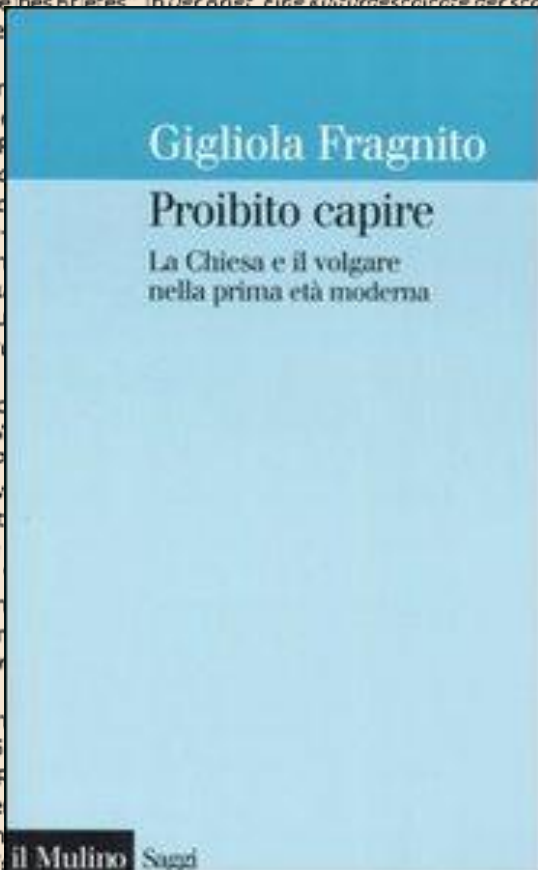
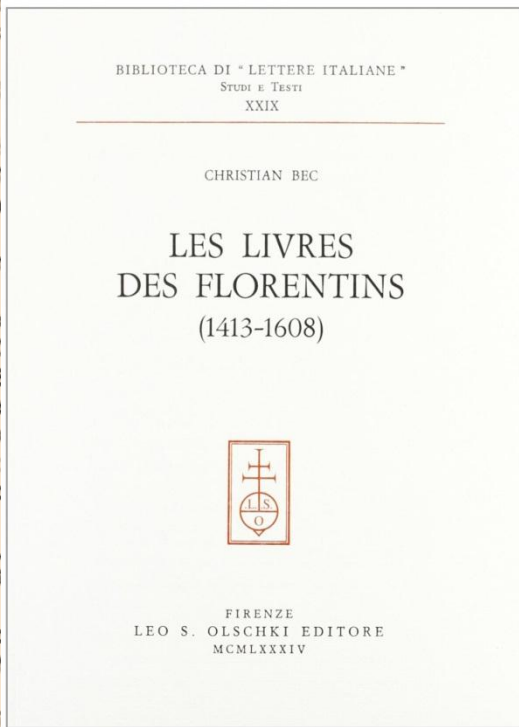
ell'Istitut

Readers,

oydell & B

dei XVI se

in corte: d



Xenia von Tippelskirch

Sotto controllo



Lecture femminili in Italia nella prima età moderna

viella

Milano: Franco Angeli, 1986, pp. 129-158

M. Bandini Buti, "Poetesse e scrittrici," in *Enciclopedia bio-bibli*

Roma: Tosi, 1942, p. 350
F. Barbierato, "Il testo impossibile: la *Clavicula Salomonis* a Venezia (secoli XVII-XVIII)," *Annali della Fondazione Luigi Einaudi* 32 (1998), pp. 235-284

Idem, *Nella stanza dei circoli. Clavicula Salomonis e libri di magia a Venezia nei secoli XVII e XVIII*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2002

Idem (ed), *Libro e censure*, Milano: Sylvestre Bonnard, 2002

Idem, *Politici e ateisti. Percorsi della miscredenza a Venezia fra Sei e Settecento*, Milano: Unicopli, 2006

letterarie dall'agiografia r

istituzioni e classi sociali in

stiani, L'Aquila: Japadre,

R. Bonfil, G. Cavallo, R. CH

Roma-Bari: Laterza, 1995
L. Braida, *Libri di lettere*, F

il Mulino Saggi

What are people
reading in the C16?

Christian Bec, *Les livres
des florentins* (Olschki,
1984)

Florence, Archivio di
Stato, Pupilli,
vol. 2654

fo 66 ro, Bindaccio d'Agnolo de' baroni da Ricasoli (1576)
più libri, volgari

fo 79 vo
xij pezzi di libri, volgari

fo 120 vo, Sancti di Pagolo Pagni da Uzzano (1576)
xij libri in stampa, di vari autori

fo 153 vo, Francesco d'Anibale, spetiale (1577)
10 libri di più sorte

fo 168 vo, Niccolò Serragli (1577)
4 libri stampati, in foglio, volgari
16 libri stampati, in 1/2 foglio
9 libretti stampati, in ottavo foglio, di più sorte
j offitiuolo di Nostra Donna, nero
2 libri stampati, in foglio reale

fo 213 ro, Alexandro Soderini (1577)
octo pezzi di libri

fo 322 vo, Stagio di Zanobi del Mare (1578)
sette libri ne l'armadio di sala

fo 342 vo, Girolamo di Gino Capponi (1578)
12 libri da leggiere, coperti con asse

A Lady's Library?

fo 572 r^o, monna Lessandra di Manetto Fei (1585)

- j libro di geografia
- j libro in latino, d'astrologia
- 1 libro di Sfera, in latino
- j quaderno della Isfera d'astrolabio
- j quaderno di fogli, iscritto di navicatione

fo 572 v^o

- j libro della Bibia, latina, con concordantie
- j libro della cosmografia
- j libro di Pietro Crescentio, in latino
- j libro in latino
- j libro della Isfera
- j libretto latino, Tractatus simularius
- j libro di Trionfo della Croce, in volgare
- j libretto d'astrologia, volgare, anzi picholo

fo 573 r^o

- j libretto di Sfera

Florence, Archivio di Stato, Pupilli, filza 2655,
folios 572r-573r

Cosimo's Books

Florence, Archivio di Stato,
Guardaroba medica,
28

M D Lij
Abi 19 di Houembre

Homeri Odisee I. octo	f. Francisci Floridum	m	4 ^o
Galeri libri Anatomici		m	4 ^o
Catullus a Guarino		m	4 ^o
Nicolaus Leonicius de varia historia		m	4 ^o
Lexici simphoz		m	4 ^o
Nicolai Leonici opuscula		m	4 ^o
Galeri de sanitate tuenda	f. T. Pinarii	m	4 ^o
Institutio principis Spani	f. Erasmi	m	4 ^o
Britannie descriptio ex Pauli Iouij		m	4 ^o
Vita sforzie	f. Pauli Iouij	m	4 ^o
M. Hieronimi uide opera		m	4 ^o
Prisiani f. Iuntam		m	4 ^o
Joannis Manardi epla Medicinales		m	4 ^o
Diogenes Laertius de uita philosophoz		m	4 ^o
Herasmus de copia uerboz		m	4 ^o
In C. Plinii Iacobi Milichij		m	4 ^o
Petrus Bemus de Ducibus urbini		m	4 ^o
Nicolai Leonici opuscula		m	4 ^o
T. Liuij libri quinqz		m	4 ^o
In M. Ci: philosophiam annotationes		m	4 ^o
Marci Ciceronis philosophia	f. aldum	m	4 ^o
Marci Cic: retorice	f. aldum	m	4 ^o
In M. Ci: orationes, annotationes		m	4 ^o
In M. Ci: de somnio scipionis petri oliuarij scolia		m	4 ^o
In M. Ci: Tuscul: annotationes		m	4 ^o
Aristotelis Politica	f. I. strebeu	m	4 ^o
Eiusdem Economica		m	4 ^o
Aristotelis Politica in Carta buona	f. Leonardu Aretinu	m	4 ^o
Plauti Comedie in Carta buona	in f. copto di rosso	m	4 ^o
opere andree Tunini		m	4 ^o

Il libro in 4° coperto di bianco con l'anno 1511
V° libro in 4° in stanze di M^o Franc^o bolognetti

Letture di M^o Lucio Oradini in 4°

La vita di Massimiliano imperatore & Ugolino Martelli

Ep^{ta} di Giuliano ridolfi sopra il buceo de asse

Ep^{ta} del med^{mo} sopra la senettu di Marco Tullio

Comedia chiamata la suocera di Benedetto Varchi

Il principe del Machiavello in penna

Letture di Benedetto Varchi a don Pedro di Toledo co' 4 altre Letture
dell' accademia

Vita del Mag^{to} Lorenzo de Medici

Trionfi del petrarcha in penna

V° libro in penna coperto di domasco bianco di M^o Gio: brevio

7 Tibullus in penna in carta buona coperto di raso pavonazzo

7 Elij lampidij ad Paulum ursinum in carta buona coperta di raso verde

7 Andree daxyj silua coperto di raso verde in carta buona

7 Alexandri ruinaqu' de vita beati Antonini in carta buona

Leandro Perini, "Contributo alla ricostruzione della biblioteca privata dei granduchi di Toscana nel XVI secolo," *Studi di storia medievale e moderna* per Ernesto Sestan (Firenze : Leo S. Olschki, 1980), pp. 571-668

Un husso, lento e saltuario, di libri tra la Guardaroba fiorentina e quella della residenza romana del cardinale Ferdinando è documentata dalla stessa serie archivistica. Pur non avendo compiuto una ricognizione sistematica, abbiamo voluto rilevare le seguenti note amministrative. Nel settembre del 1576 la Guardaroba fiorentina inviava a Roma, tramite il procaccia di Genova soprannominato « il Rosso », due copie del *Centonovelle* del Boccaccio e nello stesso anno furono acquistati a Firenze, presso il libraio Giorgio Marescotti, tre breviari per conto del cardinale.²³ Nel 1583 venivano inviati dalla Guardaroba romana a quella fiorentina il *Theatrum orbis terrarum* di A. Ortelius (regalato da Ferdinando a Giovanni de' Medici), *Civitates orbis terrarum* di Giorgio Braun e una « Descrizione de Paesi di Fiandra » (forse l'opera di L. Guicciardini); nel 1587 « uno libro di pitture dell'Indie »;²⁴ nel 1588 è la volta di « uno libro di Niccholò Machiavelli, dell'arti della guerra coperto di coiamè pagonazzo », « dua libretti in 8° in carta pecora de dischorsi e storie del Machiavelli », « uno libro stampato in carta reale coperto di corame verde con oro che tratta della natura della Villa », « uno libro in 4° stampato dell'opere del Machiavelli », « uno libro in 4° in stampa coperto di cartapecora delle Storie del Machiavelli ».²⁵

D'altro canto la Guardaroba romana si arricchiva – tra il 1571 e il 1588 – di numerosi libri: tra gli altri, una « *Cosmographia* » (« auto

CONCLUSIONS

1. Angelica Baldacchini owned this book
2. Women read “dangerous” books and were not afraid to assert their possession of such books
3. This book made a strong enough impression on one woman that she informed all posterity, including us, that she was here.